

Scrivo perché non so parlare

Voci dai campi Flegrei

Rosario Lubrano

**SCRIVO PERCHÉ NON SO
PARLARE**

Voci dai campi flegrei

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.Booksprintedizioni.it

Copyright © 2018
Rosario Lubrano
Tutti i diritti riservati

*“A Mario Finoia, alla sua incommensurabile gentilezza,
il primo a credere in un bambino
che voleva solo essere se stesso.
A Salvatore Mele che avrebbe sorriso.
Ad Anna Esposito, Salvatore Tello, Salvatore Lubrano
e Pasquale Esposito che porto sempre nel mio cuore.
A Olimpia Esposito che mi ha visto nascere,
ai miei genitori e alle mie sorelle.
A tutte le persone che ho amato
e mi amano.”*

“Una vita senza libri è una vita di sete.”

(Stephen King)

*“Quel maledetto vizio
che ho di leggermi dentro
per scrivermi addosso.”*

Prefazione

“Scrivo perché non so parlare” ha in sé un enorme significato. Scrivere dà la possibilità di cancellare o modificare pensieri e parole, di esprimere al meglio stati d’animo e idee anche solo scegliendo accuratamente un termine da usare o aggettivi da contrapporre. La scrittura può essere ispirazione, istinto o costruzione, ma si offre a rivisitazioni dell’autore. La parola, invece, ha poco tempo per essere pensata prima di uscir fuori e una volta pronunciata non può essere modificata.

Scrivere poesie, oggi, risulta ancora più complesso perché i versi non hanno più l’importanza di un tempo. Pur essendo il nostro Paese culla di grandi nomi, ha ridotto sempre più la funzione della poesia anche nei programmi scolastici, dandole un ruolo ancillare rispetto alla letteratura in prosa. A questo si aggiunga, poi, l’idea che la letteratura tutta non sia più un canale di conoscenza o un piacevole passatempo, soppiantato ormai da televisione e internet, e che la poesia in particolare sia di difficile comprensione.

La silloge poetica di Rosario Lubrano può rappresentare un punto di partenza per ridare slancio al genere: in primo luogo il linguaggio utilizzato per creare questi componimenti è certamente moderno nel trattare qualsiasi tematica, che si tratti di amore, di dolore o di attualità, e in questo contraddice perfettamente l’assunto generale secondo cui la poesia sia appannaggio solo di chi ha una particolare sensibilità e competenza letteraria.

In secondo luogo l'autore, senza alcuna reticenza, sceglie temi di interesse collettivo, senza distinzione di età o di background culturale. Lo stile lucido garantisce l'immediatezza del significato.

Un libro consigliato a chi vuole avvicinarsi alla poesia in un modo naturale e diretto.